

Organizzato da:



In collaborazione con



FONDAZIONE CAMPANA DEI CADUTI

Con il patrocinio di:



COLLE DI MIRAVALLE

21 settembre 2022, ore 20.00

Rovereto (TN)

Provincia Autonoma di Trento

Giornata Internazionale della Pace



ONU

Comune di Rovereto

Presentazione

Nella giornata internazionale della pace, la prima parte del concerto esplora la tematica della rinascita della capacità di rimettersi in piedi dopo la tragedia, sapere affrontare una crisi, sia essa politica, sociale o personale. Questo il tema che dà vita al programma e che non potrebbe essere più attuale. La seconda parte del concerto sarà dedicata ai solisti.

Scaletta:

Jericho - Bert Appermont

Pilatus - Steven Reineke

Highlights from chess - Johan de Meij

The Ghost ship - José Alberto Pina

Piccola Sara - Giuseppe Solfato

Someone like you - arr. Jerry Nowak

Concerto per marimba - Ney Rosauero

Mina greatest hits - Mattia Grott

Jericho - Bert Appermont

Il brano mette in musica la storia tratta dal libro di Giosuè che narra della presa della città di Gerico da parte degli israeliti. I temi del viaggio nell' inospitale deserto, la nostalgia, e poi la battaglia e la conquista strutturano il brano, che si conclude con un richiamo al primo tema suggerendoci il ritrovamento della pace.

Pilatus - Steven Reineke

Pilatus è il nome di una mitologica montagna teatro di una emozionante quanto sanguinosa avventura. Secondo la leggenda, era la dimora di un drago e gli avventurieri che vi si recarono per sconfiggerlo trovarono tutti la morte eccetto uno, che in fin di vita viene salvato proprio dalla belva che aveva cercato di uccidere. Questo il messaggio di pilatus, compassione e tolleranza, rispetto e capacità di perdonare.

Highlights from chess - Johan de Meij

Questo arrangiamento riprende i migliori momenti dell'omonimo musical. Nel contesto storico della guerra fredda, una partita a scacchi può essere una questione politica e fare emergere tensioni che hanno segnato la storia e che forse non ci siamo ancora lasciati alle spalle.

The Ghost ship - José Alberto Pina

La nave fantasma è una composizione ispirata al naufragio del transatlantico American Star, un'opera piena di energia, mistero e intensità, che condurrà attraverso le cabine di questa famosa nave fantasma, simbolo di quello a cui gli errori umani possono condurre.

Piccola Sara - Giuseppe Solfato

Scritto dal bandista Giuseppe Solfato e arrangiato per banda da Mattia Grott, piccola Sara è il brano che più di tutti esprime l'idea della rinascita. La rinascita dopo un evento tragico come la perdita della giovane figlia e la forza d' animo necessaria per andare avanti. Concludiamo con questo brano la prima parte del nostro concerto.

[Lettura]

Nella notte una musica alta viaggia

Di rosso vestita

Uno stridio di gomma, un botto sordo

La tua vita si spegne, tu scendi qui

La musica scompare

Il buio inghiotte la vita e la tua anima vola via

Ora è silenzio

L'erba si tinge di porpora

E si bagna delle lacrime di chi resta

Le parole non hanno voce

Tutto è silenzio

La musica ritorna ... Dedicato a te , figlia mia.

Seconda parte della serata, Giulia Galletti trasporterà il pubblico in un mondo magico sulle note di Someone like you, nella versione di Jerry Nowak.

Una giovane promessa della Banda Musicale F.G.Fontana, un ragazzo che sta concludendo gli studi accademici in percussioni, presenterà il primo ed il quarto movimento del concerto per marimba di Ney Rosauo.

Solista alla marimba Gabriele Zandonati - voce solista Giulia Galletti

Campana dei Caduti

La città di Rovereto ospita sul Colle Miravalle la grande Campana dei Caduti, Maria Dolens, intuita e voluta dal sacerdote roveretano don Antonio Rossaro all'indomani della Grande Guerra come simbolo imperituro di condanna del conflitto, di pacificazione delle coscienze, di fratellanza fra gli uomini, di solidarietà fra i popoli.

Realizzata col bronzo dei cannoni offerto dalle nazioni partecipanti al primo conflitto mondiale, suonò il primo rintocco il giorno 4 ottobre 1925. La Campana venne rifiuta nel 1939 e nel 1964. Benedetta in Piazza S. Pietro da Paolo VI il 4 novembre 1965, la Campana fu collocata sul Colle di Miravalle a Rovereto, nei pressi dell'Ossario di Castel Dante.

Maria Dolens con i suoi 3,21 m di diametro e il suo peso di 22,639 tonnellate è la più grande campana del mondo che suoni a distesa. Lo scultore Stefano Zuech ha realizzato le scene allegoriche relative alla guerra e alla celebrazione dei caduti che la fasciano.

Ogni sera la Campana della Pace suona cento rintocchi in memoria dei caduti militari e civili delle guerre di tutto il mondo, congiungendo popoli e nazioni in un ideale abbraccio di fratellanza e di pace, per ricordare i caduti di tutte le guerre, senza distinzioni di fede o di nazionalità, e per inviare il monito ai viventi: "Non più la guerra".

In questi anni Presidenti, Ambasciatori, Autorità religiose di ogni credo e nazione, insieme a centinaia di migliaia di cittadini l'hanno visitata e le hanno reso omaggio accogliendo il suo monito contro la barbarie dei conflitti armati.

Ad oggi le bandiere dei cinque continenti, compreso il vessillo dell'O.N.U., del Consiglio d'Europa e del popolo Rom-Sinti sventolano in questo luogo.

Il 18 gennaio 1968, è nata la Fondazione Campana dei Caduti. Il 10 maggio 2006 ha ottenuto il partenariato con il Consiglio d'Europa e nell'agosto 2009, le è stato conferito dall'O.N.U. lo status consultivo speciale.

La Fondazione svolge quindi la propria attività, a livello internazionale, mantenendo un forte legame con il territorio, attraverso congressi, manifestazioni, mostre, eventi artistici, con il fine di promuovere una cultura della pace e di dialogo tra i popoli e le nazioni.

Da anni è impegnata nella promozione degli obiettivi dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite

Monumento simbolo della ricerca di pacificazione a livello mondiale la Campana ancora oggi suona 100 rintocchi ogni sera alle 21.30 e la domenica a mezzogiorno per ricordare a tutti noi l'importanza della pace e del rispetto dei diritti umani.